



Istituto Superiore di Sanità

Decreto n. 493/2008

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

Vista la legge 20.3.1975, n.70;

Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171;

Vista la legge 5.2.1992, n. 104;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs 12.5.1995, n. 196 e successive modificazioni;

Vista la legge 12.3.1999, n. 68;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002 concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio ed in particolare l'art. 27, del decreto medesimo così come modificato dal decreto del Presidente 31.3.2005;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 23.12.2005, n. 266, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006) ed in particolare l'art.1, comma 188 della legge medesima con il quale, sono fatte salve per l'Istituto Superiore di Sanità, le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'Istituto medesimo;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca stipulato il 19 aprile 2018;

Visto il decreto legislativo 28.6.2012 n. 106 recante la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010 n. 183;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 ottobre 2014, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 28 giugno 2012, n. 106;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 2 marzo 2016, concernente l'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 28 giugno 2012, n. 106 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera n. 4, allegata al verbale n. 6, del 31 maggio 2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato, una delibera quadro in merito all'attivazione di procedure finalizzate ad assunzioni a tempo determinato gravanti su fondi di progetto con le relative modalità di attivazione;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione;

Vista la scheda economica;

Considerato che la selezione di cui al presente bando è finalizzata ad assunzione a tempo determinato i cui oneri non risultano a carico del bilancio di funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità, per l'attuazione di progetti di ricerca e che, pertanto, tale assunzione non rientra nella programmazione per il reclutamento del personale nell'ambito del Piano triennale di Attività di cui all'art. 7 del D.Lgs 25.11.2016 , n. 218;

Visto il parere della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica – U.P.P.A. - prot. n. DFP 38591 1.2.3.4. dell'11/10/2007 con cui il medesimo Dipartimento ritiene possibile l'avvio delle procedure di tale tipologia limitatamente e nel rigoroso rispetto delle finalità per le quali vengono attivati i relativi contratti, in relazione a quanto previsto dall'art. 35, comma 4 bis del D.Lgs n. 165/01;

D E C R E T A

Art.1

1 E' indetta una selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con il profilo di **Tecnologo – III** livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per far fronte alle esigenze previste dall'area progettuale: *“Attività di studi e ricerca, sia nei paesi economicamente sviluppati che in quelli meno sviluppati, per applicare le conoscenze della medicina e della biologia moderne alla salute di tutte le persone che vivono sul territorio nazionale e nel mondo per combattere le disuguaglianze nell'accesso alla salute”* presso il **Centro nazionale per la salute globale** (Durata del contratto: 2 anni).

Per partecipare alla predetta selezione sono richiesti:

- Laurea magistrale in Scienze filosofiche (LM 78) ovvero laurea che sia stata equiparata con decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

- Esperienza:

- Consolidata e pluriennale esperienza nel settore della cooperazione internazionale;

- Esperienza nella gestione di progetti di cooperazione internazionali nei paesi economicamente meno avanzati (preferibilmente dell'Africa Sub-Sahariana), consolidata esperienza di lavoro con Organizzazioni non Governative sia in Italia che a livello internazionale, ottima conoscenza delle dinamiche e delle procedure di lavoro in ambito di cooperazione internazionale;

- Ottima conoscenza del contesto di lavoro delle organizzazioni multilaterali di sviluppo e delle Organizzazioni delle Nazioni Unite che si occupano di salute;

- Consolidata e pluriennale esperienza nei settori di policy e advocacy (politiche internazionali per lo sviluppo);

- Esperienza in politiche di finanziamento per lo sviluppo e di analisi dei flussi dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS);

- Esperienza nell'utilizzo di database per la raccolta, l'analisi di dati e tracking delle risorse finanziarie nel settore sanitario;
 - Pubblicazioni in tema di cooperazione internazionale, salute globale, policy & advocacy;
 - Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - Ottima conoscenza del contesto socio-culturale dei paesi dell'Africa sub-sahariana e conoscenza di almeno una lingua veicolare del continente africano.
- 2 Sulla durata del predetto contratto potrà incidere sulla scadenza del relativo progetto.

Art.2

1. Alla suddetta selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
- a) una delle lauree indicate nel precedente articolo 1 rilasciata da una Università della Repubblica. Nel caso in cui la laurea sia stata conseguita presso una Università estera il candidato, a pena di esclusione, dovrà dimostrarne l'equivalenza mediante la produzione del provvedimento della competente Università italiana o del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che la riconosca, secondo la vigente normativa in materia;
 - b) l'esperienza indicata nel precedente articolo 1. Il possesso di tali requisiti sarà accertato dalla Commissione esaminatrice che dovrà darne tempestivamente notizia all'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione della Direzione centrale delle risorse umane ed economiche dell'Istituto superiore di sanità, al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso dei requisiti stessi.
 - c) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione.
 - d) -cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- cittadinanza di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. I candidati che non siano cittadini italiani dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.
- 3. Non possono essere ammessi alla selezione:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
- 5. L'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse umane ed economiche.

Art. 3

1. La domanda di ammissione, redatta su carta semplice, dovrà essere inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione della Direzione centrale delle risorse umane ed economiche, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, ovvero equivalente mezzo informatico (PEC) indirizzo: protocollo.centrale@pec.iss.it con

esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.
3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso alla selezione.
4. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (*Allegato A*), gli aspiranti debbono dichiarare:
 - 1) il cognome ed il nome;
 - 2) il luogo e la data di nascita;
 - 3) la residenza;
 - 4) la selezione di cui l'art. 1 del presente bando. In particolare devono specificare il numero delle unità, il Dipartimento e il progetto per il quale è indetta la selezione stessa;
 - 5) la cittadinanza posseduta;
 - 6) Se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
 - 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario

giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

- 8) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso università estera, il candidato dovrà allegare copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. a), nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo, per poterne accertare, da parte della Commissione esaminatrice, l'equipollenza con il titolo di studio richiesto dall'art. 1 del presente bando.

- 9) Il possesso dell'esperienza di cui all'art. 1 del presente bando, a tal fine il candidato dovrà produrre apposita documentazione, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, atte a comprovare lo svolgimento dell'esperienza di cui trattasi. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del suddetto D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, non potranno essere utilizzate certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni che, ove prodotte, non saranno ritenute valide. In luogo dei certificati e degli atti di notorietà dovranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive sopra citate.
- 10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini che non siano italiani);
- 12) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 11, dei quali siano in possesso;

- 13) il possesso del permesso di soggiorno CE o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi Terzi);
- 14) l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio reclutamento, borse di studio e formazione dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.
5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art.20, 2° comma, della legge 5.2.1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere la prova colloquio in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento della suddetta prova, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.
6. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.
7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione saranno esclusi dalla selezione medesima con decreto motivato.
8. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato la selezione a cui intenda partecipare, ovvero la domanda nella quale tale indicazione risulti incompleta e non consenta di individuare la selezione in modo inequivocabile.
9. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Per informazioni relative alla selezione, e per l'eventuale ritiro di copia del bando l'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione dell'Istituto Superiore di Sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art.4

1. Ai sensi dell'art.13, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alle selezioni saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità – l'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Art.5

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito e un curriculum, sottoscritto dal candidato stesso.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti **30,00**.
3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione Esaminatrice nella prima seduta, prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.
4. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) Servizi ed attività prestati presso istituzioni di ricerca nel settore della Sanità Pubblica: fino a punti **18,00**.

Saranno attribuiti punti 3,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

ctg.2) Pubblicazioni e/o attività tecnico-scientifiche: fino a punti **10,00**

Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti **0,50**;

ctg.3) Specializzazioni, Borse di studio, Dottorati di ricerca, Partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi ed altri titoli culturali e professionali: fino a punti **2,00**

Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti **0,50**.

5. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale, ovvero ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.

6. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale ovvero nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione a seconda dei casi di cui rispettivamente, agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art. 40 non potranno essere utilizzate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni che, ove prodotte, non saranno ritenute valide; in luogo di dette certificazioni dovranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive sopra citate.
7. I cittadini di Stati Terzi, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
8. I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
9. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
10. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.
11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

12. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
13. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.
14. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi della selezione e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato stesso. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.
15. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, dovranno essere accompagnati da una apposita lettera di trasmissione.
16. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta di bollo.
17. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova-colloquio di cui al successivo art. 6.
18. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della prova-colloquio.

Art.6

1. La prova colloquio verterà su:
 - argomenti concernenti l'esperienza richiesta;
 - discussione sull'attività svolta e sui titoli prodotti;
2. I criteri e le modalità di valutazione della prova-colloquio da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare il relativo punteggio, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta.

3. Per la valutazione della prova - colloquio la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un *punteggio non superiore a punti novanta*. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un *punteggio non inferiore a punti sessantatre*.
4. L'avviso per la presentazione alla prova-colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.
5. La prova - colloquio si svolgerà presso l'Istituto Superiore di Sanità o altra sede idonea o in aula aperta al pubblico nei giorni che verranno all'uopo fissati. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
7. Per sostenere la prova-colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente dell'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione.

Art. 8

1. La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del Presidente, avrà la composizione prevista dall'art. 27, comma 8, del D.P. 3.10.2002, come modificato con D.P. 31.3.2005.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità: www.iss.it alla sezione Lavorare all'ISS.

Art. 9

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova colloquio.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10

1. Per lo svolgimento della prova - colloquio si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Art. 11

1. I candidati che abbiano superato la prova-colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti il possesso di tali titoli fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
2. Le riserve sono le seguenti:
 - a) riserva di posti a favore delle persone disabili, prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art.3 comma 1, lett. a) della legge medesima e categorie equiparate. I beneficiari di detta riserva debbono produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nella quale dovranno dichiarare l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art.8 della citata legge n. 68/99 e lo stato di disoccupazione, nei casi richiesti dalla normativa sopra citata.

3. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni, da comprovarsi mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dall'età. E' preferito il candidato più giovane di età.
5. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.
7. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art.11, con decreto del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane ed Economiche, sarà approvata la graduatoria di merito, e verrà dichiarato il vincitore.

2. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
La graduatoria sarà pubblicata, altresì, sul sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità: www.iss.it nella sezione Lavorare all'ISS.
3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, e salvo eventuale contenzioso in atto, potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.
4. Trascorsi due mesi dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art.14, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art.3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7.4.2006, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, secondo la durata indicata nel precedente art. 1, e contestualmente ad assumere servizio.
2. Il rapporto con contratto a termine é disciplinato dalle disposizioni legislative e regolamentari concernenti il personale dell'Istituto, in quanto compatibili con la specialità del rapporto stesso.
3. E'condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al III livello professionale che compete al profilo di Tecnologo, previsto dal CCNL – 19 aprile 2018 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
5. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 14

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art.3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:
 - 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
 - a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
 - c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
 - d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) il titolo di studio dichiarato con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;
 - 2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri

rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto Superiore di Sanità.

- 3) Il permesso di soggiorno CE o l'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi Terzi).
2. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
3. Resta fermo quanto previsto dal comma 11 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
4. L'impiegato appartenente ai ruoli organici in una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione ed il titolo di studio posseduto; e, ad esclusione del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso di cui al punto 2).
5. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.
6. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art.13.

Art.15

1. L'onere finanziario dell'assunzione conseguente l'effettuazione della selezione di cui al presente bando graverà sulle Voci 2009,2014,2030 e 2038 del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, per gli esercizi finanziari di competenza.
2. Il presente bando sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sarà inserito integralmente nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità www.iss.it sezione Lavorare all'ISS.

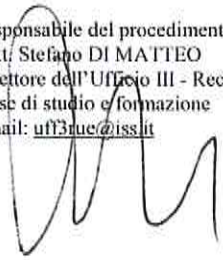
Roma,

17 MAG 2018

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE
(Dott.ssa Rosa Maria MARTOCCLA)



Responsabile del procedimento
Dott. Stefano DI MATTEO
Direttore dell'Ufficio III - Reclutamento,
borse di studio e formazione
e mail: uff3rue@iss.it



ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
All'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione
Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome;)

.....
nato a(Prov. di.....) il..... e residente in
(Prov.di.....) C.A.P. Via..... n....., chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 1 unità di personale con il profilo di **Tecnologo – III** livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per far fronte alle esigenze previste dall'area progettuale: "*Attività di studi e ricerca, sia nei paesi economicamente sviluppati che in quelli meno sviluppati, per applicare le conoscenze della medicina e della biologia moderne alla salute di tutte le persone che vivono sul territorio nazionale e nel mondo per combattere le disuguaglianze nell'accesso alla salute*" presso il **Centro nazionale per la salute globale** (Durata del contratto: 2 anni), bando, pubblicato per estratto nella G.U. IV serie speciale n del.....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di(a);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(b);
- 4) è in possesso del permesso di soggiorno CE o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (c);
- 5) è in possesso del seguente titolo di studio :
conseguito in data presso(d);

- 6) è in possesso dell'esperienza richiesta dall'art. 1 del bando acquisita svolgendo la seguente attività dal al presso(e);
- 7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica Amministrazione (f);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'Amministrazione che l'ha inflitta);
- 9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (g);
- 10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva/preferenza a parità di merito.....(h);
- 11) per sostenere la prova - colloquio, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili(i);
- 12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative alla selezione al seguente indirizzo: C.A.P. Città n. tel.....
- (data)

firma

-
- a) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- b) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- c) Solo per i cittadini di Paesi Terzi.
- d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art.3, comma 4, punto 8 del bando.
- e) Descrivere dettagliatamente l'attività prestata;
- f) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
- g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.
- h) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art.11 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.
- i) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.